

Affari, fughe, diaspore: le vie dell'ebraismo, il racconto di un popolo

Giornata della cultura ebraica: anche film e spettacoli

Sarà diversa da tutte le edizioni passate la ventunesima **Giornata europea della cultura ebraica**, che si tiene oggi in oltre novanta località italiane. Un'edizione che, a causa dell'emergenza sanitaria, si svolgerà infatti con modalità inedite e puntando molto sulle nuove tecnologie.

Una limitazione non da poco per un appuntamento che da sempre è fatto di visite alle sinagoghe e passeggiate archeologiche, spettacoli teatrali e degustazioni kosher, assembramenti di bambini e mostre nei musei ebraici. Il tema scelto quest'anno è «Percorsi ebraici», una sfida anche in Emilia-Romagna per provare a raccontare al meglio gli itinerari locali dell'ebraismo. A **Bologna** il **Museo Ebraico** di via Valdonica 1/5 ha scelto di raccontare i luoghi dell'ebraismo attraverso due mostre visitabili sino al 18 ottobre, *Jewish Journey* e *Un giro in città: Bologna ebraica*. Nella prima vengono delineate sei diverse tipologie di itinerari ebraici, i viaggi ispiratori, i viaggi per i commerci, i pellegrinaggi e i viaggi di fuga, esilio e diaspora. Mentre la seconda racconta, con una serie di scatti e vedute, i luoghi che conservano ancora oggi la storia degli ebrei a Bologna, iniziata più di sette secoli fa.

Passando per le tracce ancora visibili in città come la casa quattrocentesca dell'intellettuale Ovadyah Sforno in piazza Santo Stefano, il palazzo cinquecentesco dell'umanista Achille Bocchi in via Goito, l'edificio di via San Vitale un tempo sede di una grande sinagoga, l'ex ghetto ebraico nei pressi delle Due Torri, le lapidi provenienti dall'antico cimitero ebraico di

via Orfeo conservate presso il Museo Medievale, il cimitero ebraico ottocentesco ancor oggi in uso adiacente alla Certosa, la Sinagoga di via de' Gombruti, attualmente arricchita di un secondo tempio sottostante.

A questi monumenti storici va poi aggiunto il più recente **Memoriale della Shoah**, realizzato nel 2017 nei pressi della nuova stazione dell'Alta velocità. In mostra anche due importanti opere, un disegno di Emanuele Luzzati del 2005 e uno di Marina Falco Foa del 2014, che interpretano il ghetto di Bologna, donate dagli artisti stessi al museo.

A Bologna la giornata si aprirà già alle 10,30 al **Meb**, con tutti gli eventi a ingresso libero ma contingentato per le misure anti Covid e quindi con necessità di prenotazione. In giornata, alle 11,30 e alle 15 si terranno poi le visite guidate alla Bologna ebraica, con alle 16 la visita guidata al museo e alle mostre. Tutte le iniziative saranno gratuite con prenotazione obbligatoria alla mail info@museoebraico-bo.it. In serata, infine, al **Teatro del Baraccano** si terrà il concerto teatrale *Kafka: Lettere a Milena*.

Altri appuntamenti domenicali sono in programma presso la Comunità Ebraica di Bologna, alle 12 con una conferenza di Rav Alberto Sermonea, e nella **Sinagoga** di via Finzi 4, dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 17,30 con apertura e visite guidate - prenotazione alla mail segreteria@comunitaebraicabologna.it - alle due sinagoghe Tempio Grande e Tempio Piccolo - Beth Iediah.

Una giornata intensa anche per **Ferrara**, altra città fortemente segnata dalla presenza ebraica, dove si potrà visitare la mostra permanente *Ebrei,*

una storia italiana al Meis, il **Museo dell'Ebraismo italiano e della Shoah**. Inoltre in mattinata, alle 10, gli adulti potranno visitare il museo 'da dentro' accedendo al piano degli uffici, dove un tempo si trovavano le celle del carcere di via Piangipane e il ballatoio. Per poi assistere alla proiezione del filmato *Con gli occhi degli ebrei italiani*, curato da Simonetta Della Seta e Giovanni Carrada. Per i bambini dai 6 ai 10 anni è invece prevista una caccia al tesoro nel Giardino delle domande, con prenotazioni allo 0532 1912039 e al 3425476621. Alle 16,30 davanti all'ingresso del museo, inizierà un tour in bicicletta della durata di 75 minuti, con 22 persone al massimo.

Per esplorare i principali luoghi che raccontano la storia millenaria della Ferrara ebraica, con visite alle sinagoghe di via Mazzini e al cimitero ebraico. La conclusione in serata, alle 20,30, è affidata al film *Pecore in erba* di Alberto Caviglia. Con una proiezione, a cui si potrà assistere seduti o sdraiati sui plaid, che conclude il ciclo «Ebreo chi? Una, nessuna, centomila identità». Il protagonista del mockumentary del 2015 è lo scrittore e fumettista Leonardo Zuliani, antisemita in crisi e implacabile razzista. Nel film fanno capolino anche Margherita Buy, Francesco Pannofino e Vinicio Marchioni.

Piero Di Domenico





Album

Il cancello di accesso al ghetto in vi san Simone, a sinistra il cimitero ebraico a Ferrara e a destra una scena di «Pecore in erba»

Info



● Il La giornata della cultura ebraica a

Bologna

inizierà alle 10.30 al Museo ebraico di Bologna in via Valcanonica. Tutte le iniziative saranno gratuite con prenotazione obbligatoria

● La giornata a **Ferrara**

inizierà alle 10 al Meis per una doppia attività dedicata ai più grandi e ai piccini. Tutte le attività sono gratuite, tranne l'arena MEIS, il cui biglietto costa 2 euro, e l'ingresso alla mostra permanente «Ebrei, una storia italiana»